

Codice A1814B

D.D. 24 ottobre 2023, n. 2657

Autorizzazione idraulica n° 1870 per i lavori di consolidamento di due ponticelli in attraversamento del rio Casalasco, rispettivamente lungo la strada comunale "Zunchetto" e lungo la strada comunale "Regione Molino", in Comune di Fontanile (AT). Richiedente: Comune di Fontanile (AT).



ATTO DD 2657/A1814B/2023

DEL 24/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n° 1870 per i lavori di consolidamento di due ponticelli in attraversamento del rio Casalasco, rispettivamente lungo la strada comunale "Zunchetto" e lungo la strada comunale "Regione Molino", in Comune di Fontanile (AT). Richiedente: Comune di Fontanile (AT).

Con nota del 03/10/2023 registrata al protocollo regionale con n° 41775/A1800A, il tecnico progettista geom. Maurizio Manfrin, ha presentato, per conto del Comune di Fontanile (AT), con sede in Piazza San Giovanni Battista n° 1 – 14044 Fontanile (AT), istanza intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione idraulica, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, per eseguire i lavori di consolidamento di due ponticelli, in attraversamento del rio Casalasco, rispettivamente lungo la strada comunale "Zunchetto" e lungo la strada comunale "Regione Molino" in Comune di Fontanile (AT).

All'istanza sono allegati gli elaborati del progetto definitivo-esecutivo, redatto dal tecnico incaricato geom. Maurizio Manfrin, iscritto all'Albo dei Geometri di Alessandria con Posizione n° 1659.

Poichè i lavori in progetto prevedono la realizzazione di opere di difesa sponale (gabbioni) da realizzarsi lungo il corso d'acqua pubblico denominato rio Casalasco, a consolidamento di due attraversamenti stradali ed in particolare in aderenza al ponticello (lato di valle) lungo la strada comunale di "Regione Molino", verranno realizzati, rispettivamente in sponda destra e in sponda sinistra, tre ordini di gabbionate per un'altezza complessiva di mt. 3,00 ed una lunghezza di mt. 2,00 mentre, lungo la strada comunale "Zunchetto", verranno realizzati, in sponda destra del rio, due tratti di difesa sponale (gabbionate), l'uno a prolungamento dell'esistente muro d'ala (lunghezza di mt. 2,00) e l'altro in adiacenza al manufatto d'attraversamento stradale (lunghezza di ml. 3,00) ciascuno costituito da tre ordini di gabbionate, per un'altezza complessiva di mt. 3,00, come meglio rappresentato negli elaborati grafici di progetto allegati all'istanza.

A completamento dell'intervento verranno riprofilate le sponde del corso d'acqua e rimossa la vegetazione che ostruisce la sezione idraulica ovvero che risulta inclinata/deperente e quindi a rischio caduta in alveo, per una lunghezza di ml. 50,00, in prossimità dell'attraversamento stradale lungo la strada comunale "Zunchetto"

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 23 del 12/07/2023 è stato approvato il progetto

definitivo-esecutivo dei lavori di consolidamento dei due ponticelli, in attraversamento del rio Casalasco, posti rispettivamente lungo la strada comunale “Zunchetto e lungo la strada comunale di “Regione Molino”, in Comune di Fontanile (AT), per l’importo complessivo di €. 25.000,00, finanziato dalla Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale n° 38/78 con Determinazione Dirigenziale n° 3922 del 15/12/2022.

Poiché le opere di difesa in progetto interferiscono con il corso d’acqua denominato rio Casalasco, iscritto nell’elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938) al n° 20, è necessario procedere al rilascio dell’autorizzazione idraulica, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*”.

Con nota prot. n° 18230 del 27/04/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n° 241/1990 e della Legge Regionale n° 14/2014.

In data 16/10/2023, sulla base della documentazione progettuale allegata all’istanza, è stato effettuato, da funzionari del Settore tecnico Regionale Alessandria e Asti, un sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi riscontrando che la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Casalasco; tuttavia si consiglia di realizzare, in corrispondenza del ponticello di “Regione Molino” una soglia di fondo alveo in quanto si sono riscontrate erosioni/scalzamenti delle fondazioni che potrebbero ulteriormente gravare sulla stabilità del manufatto d’attraversamento.

Considerato che le opere previste in progetto assolvono unicamente la finalità di protezione delle sponde da erosioni e conseguenti cedimenti in alveo, ai sensi dell’art. 26 del vigente Regolamento Regionale n° 10/R del 16/12/2022, non occorrerà formalizzare un atto di concessione e non dovrà essere corrisposto alcun canone, fermo restando l’osservanza delle vigenti norme in materia e delle prescrizioni/obblighi di cui al presente provvedimento.

Si da atto che le opere di difesa (gabbionate) in progetto non sono soggetta alle procedure di VIA (art. 19 del Decreto Legislativo n° 152/2006), ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. del 30/10/2020 n° 6-2173 che esclude tale tipologia dalle “opere di canalizzazione e regolarizzazione dei corsi d’acqua”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n° 1-4046 del 17/10/2016 e s.m.i., constatato che l’istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/98;
- l’art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- D.G.R. n. 24-2428 del 24/03/1998;
- l’art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- le norme tecniche di attuazione del PAI , approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- la D.G.R. n. 6-2173 del 30/10/2020 " Approvazione del documento recante indirizzi

interpretativi inerenti la nozione di opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua di cui alla lettera o) del punto 7) dell'Allegato IV alla parte seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006";

- il Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 relativo alle " Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni ";

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n° 523/1904, il Comune di Fontanile (AT) ad eseguire i lavori di consolidamento di due ponticelli, in attraversamento del rio Casalasco, rispettivamente lungo la strada comunale "Zunchetto" e lungo la strada comunale di "Regione Molino", nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che resteranno depositati in formato digitale agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati pervenuti e delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione agli interventi approvati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale Al-At;
- il piano di posa delle opere di difesa (gabbionate), dovrà essere posto ad una quota tale da scongiurare fenomeni di scalzamento/instabilità delle opere medesime e comunque nel rispetto dei risultati ottenuti in sede di progettazione e confermati in fase esecutiva;
- le gabbionate dovranno essere realizzate usando materiali lapidei con caratteristiche e peso specifico tali da garantire l'efficienza dell'opera ed il riempimento dovrà avvenire con accuratezza utilizzando pezzature di pietrame diversificate in modo da minimizzare la presenza di vuoti;
- i tratti di gabbionata in aderenza ai manufatti esistenti (muri d'ala, spalle, etc..) dovranno essere attestati in continuità agli stessi, senza creare discontinuità e/o restringimenti della sezione idraulica utile; l'altra estremità delle gabbionate dovrà essere idoneamente immorsata nella sponda avendo l'accortezza di porre al piede della stessa, dei massi alla rinfusa, a scopo antierosivo;
- non dovrà essere variata in alcun modo la dimensione della sezione idraulica pre-opera (in particolar modo con restringimento della stessa) o modificata la quota dell'attuale piano campagna;
- il paramento esterno delle opere di difesa (gabbionate) nonché i profili d'alveo interessati dall'esecuzione degli interventi, dovranno essere raccordati senza soluzione di continuità con i profili esistenti; occorrerà pertanto prevedere azzeramenti delle quote di fondo alveo e dei profili spondali;
- il Comune di Fontanile (AT), dovrà mettere in atto, se si rendessero necessarie per garantire il regolare deflusso delle acque, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere di difesa in progetto e dovrà eseguire gli interventi necessari al mantenimento della stabilità delle difese stesse, sempre previa autorizzazione della competente Autorità Idraulica;
- il materiale proveniente dagli scavi in alveo, se ritenuto idoneo in base alle vigenti normative in materia, potrà essere utilizzato per i reinterri a tergo delle opere di difesa oppure per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda ove necessario in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla rimozione degli ostacoli/detriti/murature o comunque da considerarsi rifiuto, dovrà essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e smaltito nel rispetto delle vigenti leggi in materia;

- il taglio della vegetazione presente nell'alveo nel tratto interessato dall'intervento dovrà essere attuato nel rispetto della Legge Regionale n. 4 del 10/02/2009 e relativo Regolamento Regionale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m. i.
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento;
- il materiale proveniente dal taglio nonché quello derivante dalle lavorazioni (fronde, fogliame, tronchi secchi, etc.) dovrà essere immediatamente rimosso dall'alveo e dalle sponde e allontanato dalle aree di possibile esondazione; è vietato l'accatastamento del materiale legnoso nella fascia di rispetto idraulico (art. 96 lettera f) del R.D. 523/1904) e nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; il materiale legnoso derivante dall'eventuale trinciatura non potrà essere abbandonato in alveo, sulle sponde o in aree raggiungibili dalle piene del corso d'acqua;
- è fatto divieto assoluto di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde nei tratti non interessati dai lavori e di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta o di qualsiasi genere, formare accessi definitivi all'alveo, attuare scavi o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;
- le sponde, l'alveo nonché le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinati a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;
- è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale e i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione/sicurezza;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del Comune di Fontanile (AT) o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti, mediante la realizzazione di quelle opere/interventi che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua così come prescritto dal Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti con nota prot. n. 19224 del 17/10/2023 (prot. Regionale n. 44281 del 18/10/2023), informato dal Settore Tecnico Regionale Al-At con nota prot. n. 43138 del 11/10/2023 in merito alla compatibilità dei lavori in autorizzazione con la fauna ittica;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico Regionale Al-At, con congruo anticipo, la data di inizio e successivamente l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere/lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato e alle

prescrizioni impartite;

- il personale del Comune di Fontanile (AT) dovrà provvedere al coordinamento, al controllo ed alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalle normative vigenti e dalla presente autorizzazione;
- il Comune di Fontanile (AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione e/o parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

I lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro **mesi 18 (diciotto)** dalla data della stessa, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento rispetto al progetto autorizzato. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti .

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2023, nel presente provvedimento è implicita l'autorizzazione all'occupazione dell'area demaniale per la realizzazione degli interventi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro i termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti .

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

I Funzionari estensori

Giuseppe RICCA

Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli